

iron maidens - iron maidens

BAND: Iron Maidens
TITOLO: Iron Maidens
ETICHETTA: DRZ Records
ANNO: 2005
GENERE: heavy metal
NAZIONALITÀ: U.S.A.
DURATA: 61 minuti
CONTATTI: <http://www.theironmaidens.com/>

RECENSIONE:

"World's only female tribute to Iron Maiden" recita imperiosamente la bio della band, oltre che la scritta stampata sulla copertina stessa del cd. Bene, chiariamo: questi non sono gli Iron Maiden. Questo album contiene 11 cover degli Iron Maiden. Questo album è dannatamente divertente e ben fatto! Le Maidens sono un progetto parallelo (oramai neanche tanto parallelo, quanto primario) di tre Phantom Blue, le chitarriste Josephine Draven e Sara Marsh, e la batterista Linda McDonald, qui accompagnate al basso da Wanda Ortiz e dalla bellicosa Aja Kim. La band si forma nel 2001 nel sud della California; una discreta tecnica individuale, una carismatica presenza on stage, nonché la consueta capacità di convinzione esercitata dalle mai troppo celebrate grazie femminili, creano una alchimia perfetta che in breve tempo consacra le Maidens ben oltre il loro status effettivo di mera cover band. Il repertorio di Harris e soci esalterebbe anche le pietre, si sa; al resto ci pensa l'entusiasmo di queste cinque metal ladies. Nei loro shows infatti scorrazza per il palco la storica mascotte Eddie; per questo primo vero lavoro ufficiale pubblicato sin qui si è ricorsi ai Silver Clouds Studios di Los Angeles (usati da Bruce Dickinson per produrre i suoi solo album), ed il leggendario Derek Riggs ha firmato una copertina filologicamente ineccepibile. Addirittura le Maidens sono ricorse alla medesima strumentazione dei "Padri" per meglio ottenerne il sound puro ed autentico. La scaletta prevede molte delle hits storiche dei fondatori del metal ("The Number of the Beast", "Children of the Damned", "The Trooper", "Killers", "Phantom of the Opera", "Hallowed By Thy Name", "Remember Tomorrow" addirittura come ghost track, etc.), comprese tra l'esordio del 1980 e "Somewhere in Time", i migliori Irons insomma (anche se il sottoscritto si dichiara particolarmente affezionato ad un album come "Seventh Son of a Seventh Son"). Le ragazze hanno davvero talento nel riprodurre al meglio il Maiden sound, ed anche i celebri assoli di chitarra non fanno rimpiangere i loro autori originali. Inutile darsi al cazzeggio spocchioso da severi critici dello "spacco il capello in quattro"; ovvio, le Maidens non sono i Maiden, ma ciò non toglie nulla al valore del loro "tributo", poiché tale esso deve essere considerato. Un tributo di amore ed ammirazione per una delle migliori band del pianeta di sempre. Questo album è divertimento, gioia e celebrazione. Le nostre metal babes ci sanno fare, e credo proprio che questo dischetto non lascerà più per molto tempo il mio lettore. Il cd è unicamente acquistabile presso il loro sito web, al loro mailorder (The Iron Maidens 3727 W. Magnolia Blvd #402 Burbank, CA 91510), ai loro live shows americani, attraverso la label Perris Records negli Stati Uniti e la Cargo Records in Europa. Up the Maidens!

VOTO: 9

(Psychotron)